

*De Simone: "Ogni anno rimborsi per migliaia di euro"*

## Truffe agli anziani, continua l'attività di prevenzione di Anap Confartigianato

Continua l'azione di prevenzione di Confartigianato – Gruppo ANAP Viterbo - nei confronti degli associati anziani e pensionati contro le truffe, in coordinamento con le forze dell'ordine. L'Associazione nazionale anziani e pensionati – ANAP Confartigianato è, infatti, da tempo impegnata su tutto il territorio provinciale in un'opera di sensibilizzazione contro quei reati predatori di cui sempre più spesso sono vittime proprio i pensionati e gli anziani.

L'ANAP, per tutelare maggiormente i propri iscritti, ha attivato delle polizze assicurative specifiche al momento già operative. Tali polizze prestano tutela agli associati nel caso subiscano un evento, denunciato alle forze dell'ordine, tra: furto, scippo o truffa prevedendo, quando ne ricorrono le condizioni, un rimborso fino a 500€, oltre ad un ulteriore importo per eventuale rifacimento dei documenti.

Non solo. I prodotti assicurativi di ANAP Confartigianato tutelano anche i soci che si trovano ad essere ricoverati per un certo periodo di tempo (anche in strutture pubbliche), prevedendo una diaria giornaliera fino ad un massimo di 640€. Oltre agli aspetti assicurativi, sono inoltre già attive delle importanti convenzioni per gli associati che prevedono sconti fino al 31% per l'acquisto di auto del gruppo FCA; sconti in alcuni casi oltre il 40% per l'acquisto di tv/



cellulari/accessori/elettrodomestici sullo shop online Samsung; card Unieuro con sconti dedicati agli associati e molto molto altro.

“Proprio in queste settimane abbiamo provveduto alla liquidazione di alcune pratiche attivate per dei furti subiti da nostri soci – spiega Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo -. Le polizze già comprese nel costo della tessera, e quindi già utilizzabili dagli oltre 2600 soci, ci permettono di rimborsare diverse migliaia di euro ogni anno”.

Con ANAP un socio pensionato è un socio tutelato: per informazioni è possibile visitare il sito internet dell'associazione [www.anap.it](http://www.anap.it) o contattare gli uffici di Confartigianato ai numeri 0761-337915/16.

Presentato il progetto di Confartigianato, Ancos e Asl

## “Un desiderio di Irene”, al via il progetto di benessere psico-fisico in vasca dedicato alle donne operate di tumore al seno



Percorsi di benessere in acqua per donne che stanno vivendo un periodo di difficoltà a causa della malattia: questo l'obiettivo del progetto “Un desiderio di Irene”, un programma di attenzione psico-fisica in vasca per donne operate di tumore al seno, realizzato da Confartigianato Imprese di Viterbo e ANCOS Confartigianato Viterbo insieme alla Asl di Viterbo, alla piscina MGM e ad altri partner privati. Il progetto prende il nome da una ragazza impiegata negli uffici dell'associazione viterbese che a soli 38 anni, dopo aver combattuto la malattia con grande coraggio, se ne è andata poche settimane fa. L'iniziativa, che prenderà il via il prossimo 8 aprile presso la piscina MGM, è stata presentata questa mattina alla Cittadella della Salute. “Abbiamo pensato che il modo migliore per ricordare Irene fosse offrire un'opportunità concreta a tutte le donne che stanno affrontando la sua stessa battaglia - spiega Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo -, assecondando così anche un personale desiderio della nostra amica e della sua famiglia. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di mettere a disposizione delle pazienti affette da tumore al seno la possibilità di praticare un'attività sportiva in piscina superando l'imbarazzo che può comunque verificarsi nel mostrarsi in costume da bagno dopo aver subito un'operazione. È doveroso ringraziare i tanti e generosi partner che ci hanno aiutato a realizzare “Un desiderio di Irene”. “In stretta collaborazione con il reparto di Oncologia dell'Ospedale di Belcolle, insieme alle associazioni Beatrice e Aman e con la essenziale partecipazione della MGM Pool della famiglia Mattioli e di altre aziende che hanno aderito all'iniziativa - afferma Rodolfo Valentino, referente ANCOS Confartigianato -, verranno proposte attività di benessere in acqua per donne operate al seno, tenute da istruttori federali qualificati e completamente gratuite per le partecipanti, in giorni e orari ded-

cati con anche l'utilizzo esclusivo di spogliatoi e docce. “Un desiderio di Irene” vuole rappresentare un'opportunità e anche uno stimolo, attraverso lo sport, a non mollare davanti alle difficoltà”. “La Asl di Viterbo – commenta il direttore generale Daniela Donetti – attraverso il supporto scientifico messo a disposizione dal direttore dell'Oncologia di Belcolle, Enzo Maria Ruggeri, dalla dottoressa Agnese Fabbri e da tutta l'équipe del reparto, ha aderito con convinzione al progetto promosso da Confartigianato Viterbo. Si tratta di una iniziativa lodevole e coerente con il percorso che abbiamo intrapreso, ormai da molti mesi, attraverso l'organizzazione di numerosi laboratori che si sono svolti con la partecipazione delle donne attualmente in cura presso l'Oncologia. Perché, oltre l'aspetto clinico, è doveroso condividere con i pazienti oncologici, in questo caso con le donne e con le loro famiglie, tutti quegli aspetti collaterali, certamente non meno importanti, che sono inevitabilmente collegati alla malattia”.





# Un desiderio di Irene

Attività di benessere  
in acqua per donne  
operate al seno

I corsi, tenuti da istruttori federali qualificati e completamente gratuiti per le partecipanti, potranno svolgersi grazie alla disponibilità della MGM Pool in giorni e orari dedicati, con anche l'utilizzo esclusivo di spogliatoi e docce.

**Inizio Corsi**  
**8 Aprile 2019**

Piscina MGM POOL  
Str. Castiglione, 51 - Viterbo  
Info: 0761-390242  
info@piscinamgm.it



*Ciclo di showcooking e degustazioni a partire dal 7 aprile*

## **Confartigianato Viterbo e Bistrot insieme per gli incontri di “Caffeina con Gusto”**

A via Cavour arriva l'esperienza del buon mangiare **made in Tuscia**: un ciclo di showcooking e degustazioni che valorizzano le aziende del territorio. Il palazzo Caffeina di via Cavour a Viterbo continua a proporsi come la casa della qualità e della cultura: una stagione teatrale nazionale, una programmazione costante di eventi e presentazioni di libri, la musica live tutti i venerdì. Ora, anche la volontà di proporre alla propria clientela e al proprio network i migliori prodotti del territorio a km.0.

Grazie alla straordinaria interlocuzione con Confartigianato Viterbo, partner di Fondazione Caffeina Cultura e di Teatro Caffeina fin dalla fondazione, sono già molte le aziende produttrici di prodotti food di alta qualità che si sono dette interessate ad organizzare eventi di degustazione, showcooking e aperitivo a tema. Si inizia il 7 aprile alle ore

20, subito dopo lo spettacolo della stagione di Teatro Caffeina, con **Latte-ria Spizzichini** e **Vini Pacchiarotti**. I maestri gelatai della Spizzichini proporranno agli appassionati del buon mangiare una esperienza-spettacolo basata sul formaggio primo sale, il tutto accompagnato dagli aleatici della cantina Antonella Pacchiarotti di Grotte di Castro. La formula dell'appuntamento prevede un biglietto di ingresso da 10 euro comprendente l'accesso al buffet del Bistrot Caffeina, più consumazione della bevanda e partecipazione all'esperienza degustazione & showcooking.

“Bistrot Caffeina continua ad aprirsi al territorio: la galleria del Bistrot nelle prossime settimane ospiterà diversi eventi di questo genere”, dichiara Vanessa Sansone, titolare di Bistrot Caffeina responsabile dell'area ristorazione e food di Caffeina: “Saremo lieti di offrire ai nostri ospiti un'esperienza ulteriore e diversa e di valorizzare le eccellenze del nostro food & beverage a km.zero. Il territorio della provincia di Viterbo ha molto da offrire ed è nelle condizioni di richiamare appassionati e degustatori ben oltre i propri confini amministrativi”.

“Caffeina con Gusto è un progetto che mette in rete risorse e realtà produttive all'interno di un contesto unico e speciale”, dichiara inoltre Andrea De Simone, direttore di Confartigianato Viterbo. “Un'occasione che andrà a coinvolgere turisti e residenti con l'intento di far conoscere i prodotti Made in Tuscia la tradizione e la cultura che li ha generati”.





Comune di Viterbo



Provincia di Viterbo

  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo



Camera di Commercio  
Viterbo

**IX EDIZIONE**

# *degustando* **la Pasqua**



**12-13-14 aprile 2019**

**Cortile e Portici di Palazzo dei Priori  
(Viterbo, P.zza del Plebiscito) - Ingresso Gratuito**

**MOSTRA MERCATO E RASSEGNA ENOGASTRONIMICA  
CON DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI DELLA TUSCIA**



**MUSEO del VINO**  
e delle SCIENZE  
AGROALIMENTARI



*Legge di Bilancio 2019*

**Bonus eccellenze: incentivi fino a 8mila euro per chi assume neo laureati con il massimo dei voti**

Bonus eccellenze, incentivi per le aziende che assumono giovani laureati con il massimo dei voti. Con l'entrata in vigore della legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018, è stata istituita una misura finalizzata a facilitare l'inserimento lavorativo dei laureati eccellenti in uscita da percorsi universitari magistrali o dottorati di ricerca. Destinatari della misura sono i datori di lavoro che, nel periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, assumono giovani in possesso di laurea magistrale o di un dottorato di ricerca che si siano distinti nel loro percorso di studio conseguendo un titolo di laurea con la massima votazione entro la durata legale del corso di studi.

Ai datori di lavoro privati, nel caso attivino un contratto di lavoro a tempo indeterminato con le suddette figure, è riconosciuto un incentivo nel limite massimo di 8mila euro per ogni assunzione effettuata, sotto forma di esonero del versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL), per

un periodo massimo di dodici mesi decorrenti dalla data di assunzione.

I laureati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti (art. 1, comma 707, legge n. 145/2018): laurea magistrale, conseguita tra il 1° gennaio 2018 e il 30 giugno 2019, con votazione di 110 e lode con una media ponderata di almeno 108/110 entro la durata legale del corso di studi e prima del compimento del trentesimo anno di età, in università statali o non statali legalmente riconosciute; dottorato di ricerca, conseguito nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 30 giugno 2019 e prima del compimento del trentaquattresimo anno di età, in università statali o non statali legalmente riconosciute.

E' inoltre possibile applicare tale misura anche in caso di trasformazione di un contratto di lavoro a tempo determinato in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, purché avvenuta nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2019.

**I campi di attività**

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

**Microcredito business** Microfinanza start-up

Provista: soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati

Servizi di accompagnamento: ass. categoria / consorzi fidi / ass. tra professionisti, consulenti

**Microcredito formativo** Studio e avviamento al lavoro

Provista: fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria

Servizi di accompagnamento: incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro

**Microcredito filantropico** Inclusione socio-finanziaria

Provista: donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesiatco / finanza di impatto sociale

Servizi di accompagnamento: associazioni no-profit

**Flusso approvazione prestiti**

**Richiedenti microcredito**

**Tutor** Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio.

Inoltra la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

**MDI** MDI riceve la documentazione dal tutor - analizza - chiede e riceve la garanzia dal fondo - delibera - eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

Fondo Nazionale di Garanzia → Comitato Crediti → Delibera Erogazione Monitoraggio

**MDI**

MICROCREDITO DI IMPRESA

Eroga Direttamente Microcredito



*Cosa aspetti... c'è il microcredito!*

www.microcreditoimpresa.it  
Stefano Signori - Presidente  
347 5921501  
signoristefano@iscail.it  
Diego Rizzato - Direttore Generale  
335 6479353  
diego.rizzato@microcredimp.it  
Andrea De Simone - Consigliere  
340 6446400  
a.desimone@confartigianato.vt.it

Fisco

## **Imposta di bollo sulle fatture elettroniche Ecco tutte le scadenze entro cui vanno effettuati i versamenti**

L'introduzione generalizzata della fattura elettronica dal 1° gennaio 2019, ha comportato la necessità di modificare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo. La novità è stata introdotta dal decreto ministeriale 28 dicembre 2018, che ha modificato l'articolo 6, comma 2, decreto ministeriale 17 giugno 2014.

Come previsto dal citato D.M. del 28 dicembre 2018, l'Agenzia delle entrate renderà noto nell'area riservata del contribuente l'ammontare dell'imposta di bollo dovuta in base ai dati delle fatture elettroniche transitate dal Sdl, tale funzionalità sarà resa disponibile a metà aprile (la data esatta dovrebbe collocarsi fra il 10 o il 12 aprile).

Il servizio sarà disponibile nell'area Fatture e corrispettivi e sarà accessibile anche ai delegati alla consultazione dei file fattura.

Si ricorda che il soggetto passivo (il soggetto che emette le fatture) potrà eseguire il pagamento utilizzando l'F24 precompilato dall'Agenzia o l'apposita

funzionalità presente nell'area con addebito su conto corrente bancario o postale; l'imposta di bollo è dovuta nel seguente modo, a seconda della tipologia di atto: per gli atti, registri e documenti il versamento dell'imposta di bollo va effettuato secondo le regole originarie, cioè in unica soluzione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; per le fatture elettroniche l'imposta di bollo va versata, con riferimento a ciascun trimestre, entro il giorno 20 del primo mese successivo. Pertanto, l'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche emesse nel primo trimestre 2019 deve essere assolta entro il 20 aprile 2019 (data che cade di sabato, con la conseguenza che la scadenza slitterà al 23 aprile 2019 – primo giorno feriale successivo).

A regime, l'imposta di bollo sulle fatture elettroniche è versata entro le seguenti scadenze: 1° trimestre 20 aprile; 2° trimestre 20 luglio; 3° trimestre 20 ottobre; 4° trimestre 20 gennaio.

### **Conf@News**

La newsletter  
per gli Artigiani e le piccole  
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato  
imprese di Viterbo**  
Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791  
Fax 0761.337920  
E-mail: [newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)  
Web:  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile  
**Yuri Gori**

Registro Stampa  
del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011



**07** DOMENICA  
**APRILE**  
ORE 20.00



per info e prenotazioni  
+39 392 3018173

Via Cavour 9, Viterbo  
aperitivo a buffet & drink 10,00 €

*Idoneità PES/PAV*

## **Auto elettriche e ibride, al via un corso per addetti alla riparazione**

Confartigianato Imprese di Viterbo organizza un corso di sicurezza elettrica per addetti alla riparazione di auto elettriche ed ibride.

Il Testo unico sulla Sicurezza (D.Lgs. n. 81 del 2008) al capo III obbliga il datore di lavoro a riconoscere le competenze delle persone che svolgono lavori sugli impianti elettrici della propria azienda. Le competenze che forniscono le idoneità che la legge cita (PEI Persona idonea) e che le norme richiedono (PES Persona Esperta - PAV Persona Avvertita) sono contenute in una serie di normative le cui principali sono la CEI 11-27 quarta edizione e la CEI EN 50110-1, entrate in vigore nella edizione a partire dal 1 febbraio 2014. In sintesi, nessun lavoro elettrico deve essere eseguito da persone prive di adeguata formazione professionale (PES/PAV) e idoneità (PEI). Poiché la nuova norma CEI 11-27/2014 deve essere applicata a tutti i lavori in cui

sia presente rischio elettrico, indipendentemente dalla natura del lavoro stesso, la formazione viene richiesta a tutti coloro che svolgono un lavoro con presenza di rischio elettrico. Il corso si svolgerà il prossimo 11 e 12 aprile, prevedendo una formazione teorica di 8 ore e una formazione pratica di 4 ore. Destinatari sono meccatronici (meccanici ed elettrauti), addetti alle officine di riparazione e autodemolizioni di auto elettriche ed ibride. L'obiettivo del corso è fornire agli operatori le adeguate conoscenze per svolgere in sicurezza gli interventi su auto elettriche ed ibride. Al termine del percorso formativo e dopo il superamento della prova verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Il corso si terrà nella sede di Confartigianato Imprese di Viterbo, in via Garbini 29/G. Per informazioni e iscrizioni Tel. 0761.33791- Fax 0761.337920, e-mail [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it).



I **Veicoli Commerciali Peugeot** hanno sempre la soluzione adatta a tutte le tue esigenze: 6 modelli in più di 300 versioni, Blue HDi, elettrici, 4x4, gran volume, cassone e isotermitici, tutti disponibili in svariati allestimenti a seconda delle tue necessità lavorative. Una gamma di vetture energiche, personalizzabili e soprattutto sorprendenti grazie anche alle numerose offerte pensate per te. Per saperne di più, visita [peugeotprofessional.it](http://peugeotprofessional.it) o gli Showroom Peugeot. Con Peugeot, anche il tuo lavoro parte alla grande.

MOTION & EMOTION



**O.V.M. ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI S.r.l.**  
**La tua Concessionaria di fiducia**

Via dell'Industria, 1/1A - Viterbo - infoline: 0761252036 - [www.ovmviterbo.it](http://www.ovmviterbo.it)

*Precisazioni del Garante della Privacy dopo il regolamento UE*

## **Quando i consulenti del lavoro sono responsabili del trattamento dei dati**

Il Garante per la privacy ha precisato il ruolo e le responsabilità dei consulenti del lavoro nel trattamento dei dati personali della clientela alla luce del nuovo Regolamento europeo, identificandoli come “responsabili del trattamento” quando trattano i dati dei dipendenti dei clienti in base all’incarico da questi ricevuto.

Rispondendo ai quesiti sottoposti dal Consiglio Nazionale dei consulenti del lavoro e da numerosi professionisti, il Garante ha infatti chiarito che il Regolamento (UE) 679/2016 si pone in linea di continuità con quanto già prefigurato dalla Direttiva 95/46/CE. Il Regolamento conferma, infatti, le definizioni di titolare e responsabile del trattamento, nelle quali il primo resta il soggetto che “determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali” e il secondo colui che “tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”.

E dunque i consulenti del lavoro sono “titolari” quando trattano, in piena autonomia e indipendenza, i dati dei propri dipendenti oppure dei propri clienti quando siano persone fisiche, come ad esempio i liberi professionisti determinando puntualmente le finalità e i mezzi del trattamento. Sono, viceversa, “responsabili” quando trattano i dati dei dipendenti dei loro clienti sulla base

dell’incarico ricevuto, che contiene anche le istruzioni sui trattamenti da effettuare. E’ il caso, ad esempio, dei consulenti che curano per conto di datori di lavoro la predisposizione delle buste paga, le pratiche relative all’assunzione e al fine rapporto, o quelle previdenziali e assistenziali, trattando una pluralità di dati personali, anche sensibili, dei lavoratori.

Si tratta di informazioni raccolte e utilizzate dai datori di lavoro in base al contratto e a norme di legge e di regolamento (come quelle in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale), e che vengono gestite dai consulenti cui sono esternalizzati i servizi sulla base delle discipline di settore e delle regole deontologiche pertinenti. Ed è sul contratto di affidamento dell’incarico e di designazione a responsabile del trattamento da parte del cliente che si basa la legittimità dei trattamenti realizzati dal consulente.

Il Garante ha chiarito infine che ai consulenti, pur in qualità di “responsabili” del trattamento, viene riconosciuto un apprezzabile margine di autonomia e correlativa responsabilità anche con riguardo alla individuazione e predisposizione di idonee misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, a tutela dei dati personali trattati.



Autotrasporto

## “Il ministro Toninelli tuteli decine di migliaia di pmi”



“Il Governo del cambiamento non blocchi la ventata riformatrice a vantaggio dello sviluppo delle piccole imprese dell'autotrasporto ed eviti che si creino tensioni nel settore”. Questo il monito di Confartigianato Trasporti e le altre organizzazioni del comparto, rivolto al Ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, affinché proceda speditamente con la ripartizione delle risorse garantendo gli importi delle deduzioni forfettarie attesi dalle imprese, in continuità con quanto avvenuto l'anno scorso.

La proposta ricevuta dagli uffici del Ministero, infatti, non tiene conto dei sacrifici fatti dalla categoria sui tagli di alcune misure che dovevano servire a garantire un'equa suddivisione dei risparmi sulle voci deduzioni forfettarie e rimborsi pedaggi. Così come presentata, invece, la proposta risulta essere fortemente penalizzante per la stragrande maggioranza delle imprese, situazione già evitata in extremis a fine 2018 proprio grazie all'intervento del Ministro.

Come chiesto ed atteso da tutte le rappresentanze di artigiani, piccole imprese, cooperative e consorzi italiani della

categoria, in coerenza con le intenzioni del Governo di abbattimento dei costi delle imprese, è necessario stabilizzare la dotazione pluriennale delle deduzioni forfettarie per le PMI in contabilità semplificata, misura fondamentale per permettere una programmazione aziendale certa agli imprenditori.

Infrastrutture utili, incentivi per la competitività, fondo nazionale rinnovo veicoli per transizione ecologica, contrasto alla concorrenza illegale dei vettori esteri o delocalizzati sono i principi su cui il Ministro dei Trasporti Toninelli si è già impegnato dal giorno del suo insediamento e che deve continuare a perseguire per garantire la tutela di artigiani e PMI che rappresentano la quasi totalità del settore delle imprese iscritte all'Albo Autotrasporto merci.

Solo con l'attivazione ed il mantenimento di queste misure si potrà consentire lo sviluppo delle imprese di autotrasporto italiane che sono a servizio dell'economia nazionale, garantiscono la mobilità delle merci nel Paese e saranno sempre più indispensabili con la crescita esponenziale dei servizi digitali e dell'e-commerce.

Studi

## In dieci anni più 9mila imprese nel settore energia

Esattamente dieci anni fa, il 1° aprile 2009, prese avvio la rubrica settimanale sull'economia dell'energia su QE-Quotidiano energia. Al tempo si chiamò 'Crisi & energia': eravamo nel picco minimo dell'attività manifatturiera, che in quel mese di aprile segnava un crollo del 26% rispetto un anno prima, le esportazioni scendevano del 28,4%. Da quel giorno, in un percorso di oltre quattrocento tappe settimanali, sono state descritte le trasformazioni del mercato dell'energia, con una particolare attenzione alla domanda generata dalle piccole imprese. In questo articolo sintetizziamo in dieci steps, legati da altrettante variabili, alcune delle profonde modifiche del settore energetico italiano in questo difficile decennio.

**Produzione** – La produzione di energia è scesa del 18,6% tra il 2008 e il 2018, una flessione di oltre tre punti più accentuata della media dell'Unione europea (-15,3%). Più marcato il calo nella raffinazione di petrolio: -21,7% in Italia, a fronte del -8,9% della media Ue.

**Rinnovabili** – La quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale di energia sale al 17,4%, sopravanzando il 17% della media Ue e registrando un aumento di 9,1 punti in dieci anni, ritmo di crescita superiore alla media europea (+7,5 punti in Ue a 28).

**Consumo ed efficienza energetica** – I consumi finali di energia si sono ridotti dell'11,4%; una riduzione più ampia per il settore industriale (-30,6%) e dei trasporti (-18,4%), mentre i consumi salgono del 20,2% nei servizi e dell'1,7% nel domestico. Migliora l'efficienza energetica delle imprese dell'Industria: il rapporto tra consumi di energia e valore aggiunto scende del 19,5%.

**Valore aggiunto** – È ampia la riduzione di valore aggiunto che, in Italia, si riduce di quasi un terzo (-31,4%) mentre registra un completo recupero (+0,4%) nell'area dell'euro; l'apporto alla crescita economica del settore energetico segna un incremento del 17,7% in Spagna e del 12,6% in Germania mentre si riduce del 13,1% in Francia; nel 2010 la Spagna sorpassa l'Italia per livello del valore aggiunto creato dall'Energia.

**Occupati** – Nel settore dell'energia e delle utilities l'occupazione sale del 16,2%, grazie al traino dalla componente delle imprese di acqua e rifiuti (+39,5% tra il 2008 e il 2018) mentre registra una ampia flessione (-17,3%) il comparto della produzione di energia elettrica e gas, settore che si mantiene stabile a livello di Eurozona.

**Piccole imprese** – Il decennio è caratterizzato da un marcato dinamismo nella demografia delle imprese dell'energia che salgono dalle 3.636 unità di inizio 2009 a 12.657 unità a fine 2018. In un settore caratterizzato da una più elevata

dimensione media, in dieci anni raddoppia la quota di occupati nelle piccole imprese, che passa dal 10,3% al 21,0%, anche grazie alla spinta data dalle attività di installazione e gestione degli impianti di energia da fonti rinnovabili.

**Bolletta energetica** – Il saldo del commercio estero dell'energia migliora passando dal -3,6% del PIL del 2008 al -2,4% del 2018. Al calo della produzione nel settore della raffinazione si associa una flessione del 12,5% dei volumi esportati di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio. I dieci anni è scesa di 8,4 punti la dipendenza energetica dell'economia italiana, mentre è rimasta invariata nell'Unione europea.

**Geopolitica dell'import oil e gas** – L'arco del decennio è caratterizzato da forti tensioni geopolitiche da cui conseguono importanti spostamenti di posizione dei paesi fornitori dell'Italia di commodities energetiche: più in generale il Medio Oriente guadagna 20 punti di quota di import, grazie al maggiore peso acquistato da Azerbaigian, Iraq e Arabia Saudita, mentre perde 22 punti l'Africa settentrionale, con la caduta dell'apporto di Libia e Algeria. Nel 2008 la Russia era il nostro terzo fornitore di petrolio e gas naturale, dietro a Libia e Algeria, nel 2018 diventa il primo, davanti ad Algeria e Iraq. Si azzerava la quota della Repubblica islamica dell'Iran che, nel 2018, era il nostro settimo fornitore. La quota relativa ai paesi dello Opec scende di 8,5 punti.

**Tassazione energetica** – Persiste il divario di pressione fiscale tra Italia ed Eurozona, al quale contribuisce una maggiore tassazione energetica: nel nostro Paese il prelievo sulle commodities energetiche è pari al 2,7% del PIL, quasi un punto superiore all'1,8% dell'Eurozona. In dieci anni questa tipologia di tassazione sale di mezzo punto di PIL a fronte di un aumento di 0,2 punti nell'area dell'euro. Con l'escalation degli oneri generali di sistema legati allo sviluppo delle rinnovabili, il prelievo sull'energia elettrica è salito dai 4 miliardi di euro del 2007 ai 14,4 miliardi del 2017, con un aumento di 10,3 miliardi in dieci anni.

**Prezzi per le piccole imprese: l'energia elettrica** – Grazie alla più favorevole tendenza degli ultimi due anni si è ridotto il gap di prezzo dell'energia elettrica pagato dalle piccole imprese italiane rispetto alla media dell'Eurozona: per un profilo di consumo tra 20 e 500 MWh il divario scende dal 29,0% del 2008 al 10,4% del 2018. Va peraltro evidenziato che in media nel decennio lo spread elettrico è stato molto elevato, pari al 26%, determinando una pesante riduzione di competitività delle piccole imprese italiane, in particolare quelle manifatturiere, esposte alla concorrenza internazionale.

*Ambiente & Sicurezza*

## **Il 30 aprile un corso di formazione per addetti alla prevenzione degli incendi**

Confartigianato Imprese di Viterbo ha in programma per il prossimo 30 aprile un corso di formazione base e di aggiornamento obbligatorio per addetti alla prevenzione incendi ad attività rischio basso, ai sensi dell'art. 43, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n.81/08 che impone al datore di lavoro di designare "preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza". Il corso si pone l'obiettivo, in ottemperanza a quanto anche previsto dal D.M. 10/03/98 e dal D. Lgs. 81/2008 art. 37 comma 9, di formare i soggetti che in azienda saranno addetti alla squadra emergenza, fornendo loro una conoscenza teorica/pratica. A tale scopo il

corso, affronta concetti teorici relativi all'incendio, alle misure di prevenzione, alle procedure da adottare in caso di incendio sempre con riferimenti ad esempi concreti e realtà aziendali. Al termine dell'attività formativa i partecipanti saranno in grado di conoscere i concetti teorici legati alla combustione e all'incendio, le motivazioni relative al perché si sviluppa un incendio, le procedure più idonee per intervenire in caso di emergenza/incendio e le caratteristiche dei mezzi di estinzione. Al termine del corso verrà rilasciato attestato di partecipazione con valore legale che darà diritto a ricoprire l'incarico che prevede la normativa vigente. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni ai corsi, si invitano gli interessati a prendere contatto con i nostri uffici ai numeri 0761.337942/12.

*Obblighi legislativi*

### **Aggiornamento periodico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: dall'8 aprile partono i nuovi percorsi**

I corsi di aggiornamento periodici, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i ed ai sensi degli accordi Stato Regioni, consentono di adempiere all'obbligo legislativo per tutte le figure della sicurezza presenti in azienda. L'Area Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ha in programma a partire dal prossimo 8 aprile una serie di percorsi formativi, sia base e di aggiornamento, studiati per illustrare, aggiornare ed approfondire le responsabilità delle principali figure richiamate dal Titolo I del D. Lgs. 81/08, nonché per fornire nozioni specifiche per comprendere i principi della valutazione dei rischi, dalla quale scaturiscono tutte le misure di sicurezza per tutelare la salute e sicurezza nelle aziende. La formazione rappresenta una delle principali misure di prevenzione e protezione volta sia a

rendere i lavoratori consapevoli dei rischi lavorativi cui sono esposti quotidianamente nello svolgere la propria attività, sia a sensibilizzarli circa le problematiche in materia di sicurezza sul lavoro. Negli anni il lavoratore ha assunto un ruolo di "parte attiva" all'interno dell'organizzazione aziendale e dunque è fondamentale che tutti gli individui facenti parte di tale organizzazione si impegnino costantemente nella corretta applicazione di tutte le procedure aziendali volte ad una riduzione dei rischi e, quindi, in ultima analisi degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Per conoscere i calendari ed i programmi delle varie attività formative in partenza e per tutte le altre informazioni necessarie è possibile contattare l'ufficio Ambiente & Sicurezza ai numeri 0761-337942.

## Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

### PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

### DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco



**LA TUA IMPRESA,  
IN LINEA CON IL FUTURO.**

**Confartigianato**  
imprese

HORACE KIDMAN SRL 2019

I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

**Confartigianato**  
imprese

confartigianato.it



*Hai bisogno di consulenza e assistenza  
per ottenere l'Attestazione SOA  
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo  
è il partner ideale per la Tua Impresa  
con un servizio GRATUITO  
e progettato su misura per Te**

***I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita***

Welfare Index 2019

## Artigiani campioni di politiche di benessere aziendali: premiata l'azienda viterbese Dea Nocciola

Deangelis Srl, settore alimentare, di Gallese (Viterbo); Effebi arredamenti di Pierino Bellasio & C. Snc di Cantù (Como); Equilibrio e Benessere Srl, settore benessere, di Villa Poma (Mantova); Ctb Air Technology Srl, settore meccanica, di Cesano Maderno (Monza Brianza): sono le aziende di Confartigianato che oggi hanno ricevuto il Premio Welfare Index Pmi nella categoria artigianato per le loro iniziative di welfare aziendale e i progetti per la tutela della sicurezza e del benessere dei dipendenti. I titolari delle imprese hanno ricevuto il premio dalle mani del Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli durante l'edizione 2019 di Welfare Index Pmi, svoltosi oggi a Roma e promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confartigianato, Confindustria, Confagricoltura e Confprofessioni, che per il quarto anno ha analizzato il livello di welfare welfare in 4561 piccole medie imprese italiane (più che raddoppiate rispetto al 2016) superando nei tre anni le 15.000 interviste. Il Rapporto sullo stato del welfare nelle piccole medie imprese italiane è stato presentato a una platea di imprenditori, istituzioni, docenti, ed è stato commentato da: Riccardo Fraccaro, Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia Diretta; Marco Sesana, Country Manager & Ceo Generali Italia e Global Business Lines; Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese e dai vertici di Piccola Industria di Confindustria, Confagricoltura, Confprofessioni, Lucia Sciacca, Direttore Comunicazione e Sostenibilità Generali Country Italia e Enea Dallaglio, Amministratore Delegato Innovation Team, società del gruppo MBS. Fumagalli ha sottolineato che "Confartigianato nel 2019 ha creato WelfareInsieme, una piattaforma che da' risposte concrete di welfare al mondo dell'artigianato e delle piccole imprese. In 37 Associazioni territoriali – ha detto – c'è uno specialista che aiuta le imprese a fruire di servizi organizzati in comunità". Welfare Index PMI ha monitorato le iniziative di welfare delle imprese – di tutti i settori produttivi e di tutte le classi dimensionali (da meno di 10 fino a 1000 dipendenti) – in dodici aree: previdenza integrativa, sanità integrativa, servizi di assistenza, polizze assicurative, conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, formazione, sostegno all'istruzione di figli e familiari, cultura e tempo libero, sostegno ai soggetti deboli, sicurezza e prevenzione, welfare allargato al territorio e alle comunità. Il Rapporto 2019 mette in evidenza il salto di qua-



lità intervenuto nelle imprese che hanno saputo dotarsi di politiche di welfare come progetto aziendale. Dal 2016 le imprese hanno incrementato tanto l'ampiezza quanto l'intensità delle iniziative di welfare adottate rispetto alle 12 aree identificate dalla ricerca. Le imprese attive, cioè con iniziative in almeno 4 aree, nel 2016 erano il 25,5%; in soli tre anni sono raddoppiate, raggiungendo il 45,9%. Ancor più significativa è la crescita delle imprese molto attive, cioè con iniziative in almeno 6 aree: sono quasi triplicate, passando dal 7,2% nel 2016 al 19,6% nel 2019. Il vero salto è avvenuto nell'ultimo anno, con una crescita delle imprese molto attive dal 14,4% al 19,6% (+36%), segno del successo della normativa e dell'iniziativa Welfare Index Pmi che ha promosso la diffusione del welfare tra le piccole e medie imprese. Welfare Index 2019 mette in evidenza che il welfare aziendale non è solo appannaggio delle grandi imprese, ma in questi anni è riuscito a rompere la barriera dimensionale, diffondendosi anche nelle piccole e microimprese. Le imprese più grandi restano avvantaggiate, con una quota di imprese molto attive del 71%, ben superiore a tutti gli altri segmenti. Ma nelle imprese di piccola e media dimensione la crescita è stata particolarmente veloce, e in questi tre anni la quota delle molto attive è più che raddoppiata. Nelle microimprese (meno di 10 addetti): dal 6,8% nel 2017 all'attuale 12,2%. Nelle piccole imprese (10-50 addetti): dall'11% nel 2016 al 24,8% di oggi. Nelle medie imprese (51-250 addetti): dal 20,8% nel 2016 al 45,3% di oggi, con un aumento particolarmente sostenuto nell'ultimo anno.

# LA TUA IMPRESA, IN LINEA CON IL FUTURO.



I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

## Studi

### Meccanica, occupazione su del 3,3% Meglio del manifatturiero (+2,6%)

Nel 2018 la produzione della Meccanica aumenta del +1,7%, poco meno dell'Eurozona che cresce del +1,9%, per l'Italia si tratta del quinto anno di crescita consecutiva, ma si osserva un rallentamento.

Per il comparto persistono tensioni sui prezzi anche se si rilevano dei rallentamenti nel 2018: in particolare i **prezzi alla produzione** della Metallurgia crescono del 5,4% e parallelamente l'indice del prezzo dei metalli base aumenta del 6,2% (nel 2017 gli aumenti erano pari, rispettivamente, al +10,6% ed al +22,1%).

Nel primo trimestre del 2019 l'Indice Confartigianato del **costo dell'energia elettrica sul mercato di maggior tutela di una micro-piccola impresa** che produce Macchinari – con potenza impegnata 78 kW e consumo annuo 90 MWh – è pari a 20.149 euro e cresce del 6,9% su base annua, valore identico a quello osservato in media per una MPI.

Il settore della Meccanica rappresenta il 38,2% dell'occupazione dell'intero settore manifatturiero e la **struttura imprenditoriale** comprende 119.468 imprese e 1.398.885 addetti, di cui l'89,4%, pari a 1.250.297 unità, sono

lavoratori dipendenti. L'**artigianato** della Meccanica conta 73.658 imprese – di cui la metà (51,7%) con dipendenti (38.055 unità) – e 291.522 addetti, di cui il 62,6%, pari a 182.452 unità, sono dipendenti; l'artigianato rappresenta il 61,7% delle imprese della Meccanica ed un quinto (20,8%) degli addetti del settore. A livello dimensionale si segnala che le **micro e piccole imprese fino a 50 addetti** rappresentano il 96,6% del settore e danno lavoro alla metà (49,0%) degli addetti.

L'analisi del **grado di specializzazione** indica che i territori più vocati per la Meccanica sono la **Lombardia** (indice di specializzazione pari a 156), l'**Emilia-Romagna** (152), il **Veneto** (141), il **Piemonte** (136) e il **Friuli-Venezia Giulia** (126).

L'**occupazione** della Meccanica nel terzo trimestre 2018 – valutata nella media dei quattro trimestri – cresce del 3,3% in un anno contro il +2,6% della Manifattura e si tratta del quarto aumento consecutivo. Rispetto a cinque anni prima il settore registra una crescita complessiva pari al +8,7% (133.500 occupati in più), quasi il doppio rispetto al +4,9% del Manifatturiero e meglio del +8,3% dell'Eurozona. I dati di dettaglio

relativi all'età indicano che la crescita è trainata dagli **occupati con 50 anni ed oltre** che aumentano del 5,0%, +1,4 punti percentuali in più rispetto alla dinamica dell'Eurozona, mentre i lavoratori under 50 fermano l'aumento al +2,7%. Nel complesso gli occupati over 50 salgono in 5 anni del 37,6%, dinamica quasi doppia rispetto a quella dell'UE (+22,3%) ed aumentano il loro peso di 6,4 punti percentuali, arrivando al 30,4%; l'aumento del peso dei lavoratori senior è doppio rispetto al +2,9 punti della Meccanica dell'Unione europea.

Le **esportazioni** della Meccanica nel 2018 ammontano a 179,2 miliardi di euro e rappresentano il 10,2% del PIL, che rappresenta il massimo storico dal 2000. L'Italia è il secondo Paese esportatore in UE dietro alla Germania (543,4 miliardi di euro) e le vendite all'estero aumentano del +2,0%, dinamica in rallentamento rispetto al +7,3% del 2017. Il trend in Italia rimane inferiore della media europea del settore (+3,8%), ma presenta un ritmo doppio rispetto al +1,0% della Germania, il principale competitor europeo.

# VIA ALLA GARA

## TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791



ANAEP  
Confartigianato  
Edilizia

